

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 dicembre 2003

Si pubblica in due fascicoli di 10, 20 e 40 di pagine circa
Registrazione Tribunale di Roma n. 22061/96

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06 85064200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2003, n. 876.

Relazione illustrativa dell'attività svolta nel 2002 e programma di attività per il 2004 della Commissione regionale per l'artigianato, art. 10 legge regionale 1 settembre 1999, n. 17 Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2003, n. 963.

Legge regionale 25 agosto 2003, n. 25. Master e dottorato di Ricerca Università «La Sapienza» di Roma. € 219.544,00, esercizio 2003, capitolo F13502 Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2003, n. 964.

Legge regionale 25 agosto 2003, n. 25. Manutenzione straordinaria immobili ADISI «La Sapienza» di Roma e realizzazione centro servizi località «Folkara» ADISU Cassino. Euro 1.999.948,00, esercizio 2003, capitolo F14504. Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2003, n. 1048.

Approvazione del piano relativo agli interventi previsti dal DOCUP Lazio Obiettivo 2 (2000/2006), Asse IV, Misura 3, internazionalizzazione; Sottomisura IV.3.1, consolidamento ed estensione della rete di Contact-Point Pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2003, n. 1071.

Variazione di bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003 (art. 28, comma 1, lett. a), legge regionale 25/2001). L.P.B. H41 Pag. 34

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2003, n. 1072.

Variazione di bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003 (art. 28, legge regionale 25/2001) in attuazione della legge regionale 25 agosto 2003, n. 25 Pag. 35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2003, n. 1073.

Variazione di bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003 (art. 28, legge regionale 25/2001) in attuazione della legge regionale 2 settembre 2003, n. 26 Pag. 36

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
0022976 1000 11 0000000001 10 000 000001

19 SET. 2003

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

19 SET. 2003

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
UCCELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
GIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
BARGANO	Bruno	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....GIRISSIS

ASSENTI: FORMISANO - BARGANO - PRESTAGIOVANNI - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N

- 876 -

OGGETTO:

relazione illustrativa dell'attività svolta nel 2002 e programma di attività per il 2004 della Commissione regionale per l'artigianato -
art.10 L.R. 19/1999 n.17



576 19 SET. 2003



Oggetto: relazione illustrativa dell'attività svolta nel 2002 e programma di attività per il 2004 della Commissione regionale per l'artigianato- art.10 L.R. 1/9/1999 n.17

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale;

VISTA la L.R. 1 settembre 1999 n. 17 <Norme per la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento delle commissioni provinciali e della commissione regionale per l'artigianato> e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'art.10 della L.R. 17/1999, alla cui stregua la commissione regionale per l'artigianato, entro il mese di luglio di ogni anno, trasmette alla Giunta regionale, per l'approvazione, una relazione illustrativa dell'attività svolta ed un programma di attività per l'anno successivo;

VISTA la relazione illustrativa dell'attività svolta nel 2002 ed il programma di attività per il 2004 elaborati dalla Commissione regionale per l'artigianato nella seduta del 24 luglio 2003;

RILEVATO che la Commissione regionale, insediatasi il 13 marzo 2002, lo scorso anno, ha inevitabilmente concentrato l'attività sulla decisione dei ricorsi amministrativi, presentati ai sensi dell'art.27 L.R.17/1999 avverso i provvedimenti adottati dalle Commissioni provinciali per l'artigianato in materia di iscrizione, modificazione e cancellazione dall'albo delle imprese artigiane, al fine di ridurre il rilevante carico di contenzioso arretrato causato dal lungo periodo di inoperatività dell'organo collegiale;

RILEVATO altresì che, per il 2004, la Commissione regionale si è proposta la realizzazione di obiettivi idonei all'assolvimento delle funzioni alla stessa istituzionalmente attribuite dall'art.7 L.R.17/1999;

all'unanimità

DELIBERA:

- 1) di approvare la relazione illustrativa dell'attività svolta nel 2002 ed il programma di attività per il 2004 elaborati dalla Commissione regionale per l'artigianato nella seduta del 24 luglio 2003, di seguito integralmente riportati;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

19 SET. 2003



876
2002
⑥

RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA C.R.A. NEL 2002

L'attuale Commissione regionale per l'artigianato (C.R.A.) è stata costituita con decreto del Presidente della Regione n.556 del 28/9/2001, ed ha tenuto la prima riunione di insediamento in data 13/3/2002.

A causa del lungo periodo di inoperatività dell'organo collegiale - la precedente C.R.A. era decaduta dalle sue funzioni il 20/7/2000 ed il procedimento per la ricostituzione si è protratto per oltre un anno - all'epoca dell'insediamento dell'attuale Commissione pendeva un contenzioso amministrativo arretrato di oltre 700 ricorsi. L'attività si è dovuta pertanto necessariamente concentrare sull'esame e decisione dei ricorsi amministrativi presentati ai sensi dell'art.7, penultimo comma, L.443/1985 avverso i provvedimenti adottati dalle Commissioni provinciali per l'artigianato (C.P.A.) in materia di iscrizione, modificazione e cancellazione dall'albo delle imprese artigiane.

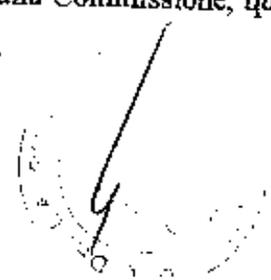
Nel corso del 2002 la C.R.A. ha tenuto undici sedute e, grazie all'assidua e competente partecipazione dei componenti neoeletti nonché all'impegno profuso dal personale di segreteria, ha adottato ben 260 decisioni (numero superiore a quello delle istanze pervenute in corso d'anno: 219) ed emanato diversi pareri preordinati ad uniformare l'operato delle cinque C.P.A. del Lazio.

Mantenendo fede all'impegno assunto unanimemente dai commissari sin dalla prima riunione di insediamento, la C.R.A. si è adoperata al fine di valorizzare il proprio ruolo di organo tecnico-consultivo in relazione agli atti di programmazione e legislazione regionale in materia di artigianato. In particolare ha rivendicato ed ottenuto formalmente l'inserimento, nella persona del proprio presidente, nel gruppo di lavoro costituito al fine di redigere una disciplina organica regionale dell'artigianato.

PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER IL 2004

Nella elaborazione del suo programma di attività la Commissione Regionale dell'Artigianato ha ritenuto opportuno tener conto anche dello sviluppo funzionale ed operativo per essa previsto nel Testo Unico in materia di artigianato ormai in corso di prossima definizione.

In tal senso si andranno ad esporre le possibili iniziative da assumere tenendo conto - in maniera diversificata - tanto della funzione "giurisdizionale" svolta dalla Commissione, quanto delle funzioni di carattere "ricognitivo, consultivo e programmatico".



L'aspetto di maggior rilievo lo si è inteso dare alla sostanzializzazione ed esteriorizzazione del ruolo di sussidiarietà che la Commissione Regionale ha compiutamente assunto realizzando – in virtù della sua composizione – una delle forme più compiute della sinergia rappresentativa, tra pubblico e privato, che risulta collocarsi pienamente nello spazio intermedio, cui l'art. 118 della Costituzione riserva la funzione amministrativa, in via sussidiaria, rispetto alla Regione. Nella dinamica attuativa del programma un ruolo prioritario lo avrà la realizzazione di un sito internet con funzioni divulgative dell'operato della Commissione Regionale sotto i diversi profili:

- della illustrazione della natura, composizione e ruolo svolto dalla Commissione;
- della pubblicazione delle decisioni relative ai ricorsi;
- della pubblicazione dei pareri;
- della informazione, più in generale, relativa a tutte le iniziative assunte dalla Commissione nell'espletamento delle diverse funzioni ad essa riservate dalla legge.

Nella interlocuzione operativa con altri Enti ed Organismi, la Commissione intende procedere alla formalizzazione della stessa mediante appositi "protocolli d'intenti" di contenuto generale e propositivo che risultino, però, idonei: sia a far meglio conoscere e divulgare il ruolo della Commissione Regionale presso gli interlocutori stessi, sia a costituire occasione per la divulgazione dell'evento a mezzo stampa e mass media, con il conseguente ritorno in termini di diffusione dell'immagine.

Nell'ambito specifico delle iniziative già assunte dalla Regione Lazio in merito alle diverse forme di sussidiarietà, la Commissione prevede la possibilità di organizzare specifici Convegni sulle tematiche di maggiore interesse.

Per quanto concerne l'attività giurisdizionale gli obiettivi che la Commissione si andrà a prefiggere saranno i seguenti:

- 1) la raccolta in massimario delle decisioni;
- 2) la pubblicazione del testo delle decisioni;
- 3) la segnalazione in apposita raccolta delle decisioni con cui si sono superati i contrasti giurisprudenziali insorti tra le CPA;
- 4) la raccolta delle decisioni dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria;
- 5) l'individuazione dei temi di maggiore interesse nei contrasti giurisprudenziali tra la CRA e l'Autorità Giudiziaria Ordinaria finalizzata alla organizzazione di apposite Tavole Rotonde in contraddittorio con la Magistratura Ordinaria.

876 19 SET 2003

Per quanto concerne l'attività ricognitiva, consultiva e programmatoria la Commissione prevede la realizzazione di ricerche, studi e pareri programmatici avvalendosi della collaborazione di Enti ed Organismi titolari delle relative specifiche competenze su taluni dei seguenti possibili temi individuati come quelli di più cogente ed attuale interesse per la Regione, e rientranti anche nell'ambito delle competenze del costituendo Osservatorio Regionale per l'Artigianato:

- A) - il rapporto tra le Imprese Artigiane ed il Territorio Regionale, quale elemento qualificante dell'identità dei prodotti nella proiezione degli stessi verso il mercato globale;
- B) - l'Italia nell'Europa: l'Impresa Artigiana nella Microimpresa;
- C) - il ruolo del sistema dei Confidi Artigiani nella nuova prospettiva di erogazione del credito conseguente all'Accordo di Basilea 2: un'applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale negli Organismi Regionali di gestione del credito;
- D) - il decentramento amministrativo e l'impresa artigiana nei tre aspetti attuativi del lavoro, credito e formazione;
- E) - il processo di internazionalizzazione delle imprese artigiane: prospettive e presupposti;
- F) - Artigianato Artistico e di Qualità dalla tradizione alla qualificazione: il "maestro artigiano" quale certificazione di qualità.

Per la realizzazione delle suesposte linee programmatiche, la Commissione evidenzia la necessità di apposite dotazioni finanziarie che superino gli attuali stanziamenti limitati alle sole spese relative alla gestione della struttura, nonché di integrazione dell'organico del personale assegnato all'Ufficio di Segreteria con almeno altri due istruttori di categoria C (profilo amministrativo).

A tal fine si indica in euro 100.000,00 (centomila/00) l'importo complessivamente previsto per poter procedere alla concreta attuazione del programma, di cui, in particolare:

euro 20.000,00 per le spese necessarie alla funzione dell'organo (gettoni di presenza e rimborsi delle spese di viaggio);

euro 45.000,00 per l'organizzazione di tre convegni pubblici;

euro 10.000,00 per la predisposizione di un sito INTERNET;

euro 25.000,00 per la realizzazione di protocolli d'intesa, pubblicazioni, ricerche e azioni divulgative.